

Cerca accordi di sviluppo una delegazione del Ghana

Guidata dal Ministro dell'Agricoltura, ha visitato aziende agricole e agro-industriali, venendo poi ricevuta dalle principali autorità cittadine - Oggi visita alla Same

Ieri è stata ospite di Bergamo una delegazione governativa del Ghana composta dal ministro dello Sviluppo rurale e delle Cooperative mr. Julio K. Ankomah, dal segretario generale dello stesso ministero mr. Amokta, da mr. Gianni Antonelli consulente del governo del Ghana e da mr. F. F. Wireko, consigliere commerciale del Consolato del Ghana a Milano. Gli ospiti, che erano accompagnati dall'assessore regionale all'Industria dr. Giovanni Ruffini e dal consigliere regionale dr. Gusmini, sono stati ricevuti in Comune dal sindaco Zaccarelli.



Un momento dell'incontro di ieri sera in Provincia con la delegazione governativa del Ghana. (Foto EXPRESS)

«Adesso — ha detto Ruffini — la loro commissione governativa è venuta a verificare la possibilità effettiva della realizzazione di strutture agricole in Ghana da parte di imprenditori lombardi e di creare altre collaborazioni nel settore industriale a partire dal comparto che lavora per le produzioni a monte dell'agricoltura».

La delegazione, arrivata mercoledì mattina a Liniate, in questi due giorni ha visitato diverse aziende agricole ed imprese agro-industriali incontrando diversi operatori dei due settori. Questa mattina visiterà gli stabilimenti Same di Treviglio la cui produzione rientra nei suoi interessi primari appunto perché direttamente collegata all'agricoltura.

«Gli attuali governanti del Ghana, tutti molto giovani — ci ha detto il consigliere regionale dr. Ferruccio Gusmini, che aveva fatto parte della delegazione recatasi in Africa nell'ottobre scorso — hanno puntato gli occhi sull'Italia per ricercarvi la collaborazione necessaria allo sviluppo economico e sociale del loro Paese. Offrono in questo modo uno sbocco alle nostre attività; oppure chiariscono che non possiamo ignorare le possibilità che ci vengono offerte».

Un discorso fra i due Paesi che questa visita ha aperto e che il Ghana auspica di poter concludere in modo positivo. Ha detto ancora il ministro Ankomah, un giovane di 35 anni che parla correttamente l'inglese: «Prima di venire in Lombardia abbiamo parlato con parecchi degli italiani, fra cui i bergamaschi sono rappresentati in buon numero; anche per quanto ci hanno detto loro abbiamo compiuto questo nostro viaggio».

E rivolgendosi al presidente della Provincia prof. Borra «Chiediamo anche a lei, così come ai responsabili della vostra Regione, di aiutarci al raggiungimento degli accordi con gli operatori lombardi».

L'incontro presso la sede dell'Amministrazione provinciale è stato caratterizzato, naturalmente, da grande cordialità. Il consulente del governo di Accra, mr. Antonelli, faceva da interprete.

Il presidente Borra ha offerto all'illustre ospite due volumi: uno su Bergamo, l'altro sulle opere d'arte che la nostra città custodisce e conserva.

«La lingua che parliamo è diversa — ha detto il prof. Borra — ma le immagini le ricorderanno questa sua visita».

«Saranno anche il ricordo — ha risposto mr. Ankomah — del lavoro fatto insieme per avviare una collaborazione che potrebbe risultare importante per tutti».

(a.g.b.)

S'inaugura a Brembo il Monumento alla Natività

Brembo di Dalmine, 16 Domenica 19 dicembre avrà luogo a Brembo di Dalmine, per iniziativa del «Museo del Presepio», l'inaugurazione del monumento: «Alla Divina Natività».

Il programma della manifestazione, alla quale tutti sono invitati ad intervenire, prevede: alle ore 10, S. Messa celebrata da mons. Clemente Gaddi; ore 10,40, corteo dalla chiesa al Museo del Presepio con accompagnamento musicale; alle ore 10,45, scorporamento e benedizione del monumento.

FRANCESCANESIMO IN VALLE CAMONICA

Breno, 16 «Francescanesimo in Valle Camonica: questo il tema del convegno che il Consorzio dei Comuni (Bin) di Valle con la collaborazione dei Frati Minori di Lombardia, ha promosso per questo fine settimana presso la sala assembleare del Consorzio in via Aldo Moro a Breno. Domani, venerdì, alle ore 17 il convegno sarà aperto con il saluto del senatore G. Mazzoli e con l'introduzione di mons. G. Cabra;

Morendo ha donato i reni un operaio di Almè vittima di un incidente

Almè, 16 Un'altra grave disgrazia ha colpito una stimata famiglia di Almè: dopo la tragica morte del secondogenito di 14 anni, Enea, investito da un'auto nell'aprile del 1981, è morto ieri sera, in seguito alle ferite riportate in un incidente sulle cui circostanze è stata aperta un'inchiesta per accertare eventuali responsabilità, il capofamiglia, il sig. Tarcisio Ravanelli, di 52 anni.

La donazione che, morendo, ha fatto dei reni contribuirà a salvare due vite: per preciso desiderio del sig. Ravanelli e della moglie, sono infatti stati prelevati i reni già trapiantati su due malati in attesa da tempo di un donatore.

L'incidente si era verificato verso le 18,30 di martedì sera: sul proprio ciclomotore il sig. Ravanelli, apprezzato dipendente dell'impresa «Fenaroli» di Predore, di cui è titolare il sig. Virgilio Fenaroli, stava rientrando a casa lungo via Sombreno, a Valbrembo. Cosa sia successo lungo la strada nessuno per il momento è stato in grado di accertarlo: fatto sta che il sig. Ravanelli è stato trovato a terra, accanto al proprio ciclomotore, in una

pozza di sangue. Subito soccorso il sig. Ravanelli era stato trasportato all'ospedale maggiore di Bergamo e ricoverato nel reparto di rianimazione con prognosi riservata.

Nei giorni successivi, nonostante il prodigarsi dei sanitari le condizioni dell'operaio erano andate sempre peggiorando sino a che ieri sera, in seguito a sopravvenute complicazioni, il sig. Ravanelli è morto senza aver ripreso conoscenza. Subito dopo i sanitari hanno provveduto all'espianto dei reni.

La notizia della morte dell'operaio ha suscitato ad Almè profonda impressione e sincero cordoglio, anche perché è subito tornata alla mente un'altra disgrazia che aveva colpito la famiglia Ravanelli: il 26 aprile del 1981, era stato investito e ucciso il figlio del sig. Ravanelli, Enea, investito da un'auto, ancora nella zona di Sombreno, mentre in bicicletta stava rientrando a casa. La morte del sig. Tarcisio lascia nel dolore la moglie e altri 4 figli ai quali «L'eco di Bergamo», in questa triste circostanza, porge le più sentite espressioni di sincero cordoglio.

GALLERIA del COLLEONI
BERGAMO - via CRISPI, 2/a - tel. 035/238537

ERMENEGILDO AGAZZI

INAUGURAZIONE:
SABATO 18 DICEMBRE
ORE 17.30

Teatro dialettale a Villa d'Almè

Villa d'Almè, 16 La Compagnia del teatro comico dialettale «Aurora» di Villa d'Almè, sabato scorso, al teatro «Serassi», ha rappresentato al proprio affezionato pubblico, un'altra brillantissima commedia in dialetto bergamasco, dal titolo «Chi che spusa la me seta? ...». Tre atti tratti da una commedia milanese di Ambrogio Lunati «On mari per la mia tosa», con traduzione dialettale e adattamento di Carletto Capelli.



Alcuni attori della Compagnia «Aurora» di Villa d'Almè, in una scena di una commedia comico-dialettale. (Foto ROLIN - Villa d'Almè)

E' stata una iniziativa culturale organizzata dall'Amministrazione comunale di Villa d'Almè per la popolazione, che ha avuto, come sempre, un teatro colmo di affezionati frequentatori a queste commedie dialettali, che hanno fatto sentire la loro presenza con ripetuti applausi a scena aperta.

Il Gruppo «Aurora», composta da circa 25 attori, ha voluto così aggiungere al già suo vasto repertorio (12 commedie in italiano e bergamasco), anche questa commedia a completamento di un anno di intensa attività, che li ha visti primeggiare in diversi concorsi: primo premio a Sorisole, questa primavera; primo premio, sempre come Compagnia, a Carletto, a Collozicorte, il mese scorso; e tanti altri riconoscimenti.

Le loro conosciutissime e apprezzate commedie, che fanno il giro, settimanalmente, della provincia bergamasca e in diverse città regionali, sono frutto di una lunga e certosina preparazione che dà pieno merito, di quanto hanno saputo fare, a Carletto Capelli, da anni infaticabile trascrittore, che il teatro l'ha proprio nel sangue. Poi Giuseppe Pisoni, una spalla convincente, una sicurezza in scena e che con i suoi gesti e parole, coinvolge lo spettatore. Come del resto sono rilevanti e validi gli impegni di Lory Rota, Terry Innocenti, Gianna Rota, Celestina Falgari, Claudio Albani Rocchetti, Salvatore Rota, Assunta Rota, Rosella Nespoli, Achille Capelli, Daniele Giuliani e tanti altri bravi comici.

Appropriata e sempre scrupolosa la scenografia di Giacomo Cotti. Incompiute sono rappresentazioni degne della lunga tradizione bergamasca e che meritano di essere viste. L'unico cruccio, ce ne parlava giustamente «Carletto», è che sono poche le richieste di entrare a far parte della Compagnia e si corre il pericolo di perdere, fra qualche anno, tutto quanto di questo tradizionale teatro comico-dialettale. Il regista è anche disposto ad insegnare, a far scuola per meglio dire, e quindi a creare attori: basta mettersi in contatto con lui e se son rose...

G. B. Casi

CORSI DI TAGLIO E CUCITO A VERDELLINO PRESSO L'ORATORIO

Verdellino, 16 Presso la Cappellania e l'Oratorio maschile del nostro paese, è stato organizzato grazie alla collaborazione del curato, un corso di taglio e cucito riservato alle signore e ragazze. Il corso si tiene ogni martedì dalle ore 18 alle ore 21.

Torre de' Roveri: 25 anni la sezione degli Artiglieri



La sfilata degli artiglieri di Torre de' Roveri nel venticinquesimo della sezione.

Torre de' Roveri, 16 Una giornata fredda, ma non priva di sprazzi di sole e le ridenti come coltivate a vite, hanno fatto da cornice, domenica 12 dicembre, alla manifestazione organizzata dagli Artiglieri di Torre de' Roveri che hanno festeggiato la rituale ricorrenza di S. Barbara, la Patrona, ma soprattutto il 25.º di fondazione della sezione.

Il presidente della sezione, il rag. Roberto Marchesi, coadiuvato dal vicepresidente il sig. Giorgio Bagatini, hanno dato vita a questa manifestazione che è iniziata verso le ore 10 presso il Centro Giovanile, dove sono state accolte le autorità e diverse sezioni combattentistiche ed umanistiche.

Il discorso di circostanza tenuto nei locali del Cine-Teatro dal presidente Marchesi, ha messo in evidenza il valore e lo spirito di corpo della sezione d'Arma; è stato pure ricordato il fondatore e presidente per tanti anni, il sig. Mario Vismara, perito in tragico incidente. Durante la cerimonia, la sezione ha consegnato un omaggio floreale alla figlia dello scomparso, in

memoria.

E' seguito poi il discorso del dr. Sensi, presidente dell'Associazione artiglieri di Bergamo, cortesemente convenuto e accompagnato dal segretario, il cav. Cappellini e dalla signora Anna Flores, medaglia d'oro alla memoria.

Con calde parole è intervenuto il vicesindaco di Torre de' Roveri, il sig. Giuliano Rubbi, che ha dato il benvenuto a tutti i presenti.

La S. Messa, officiata dal parroco don Bellini è stato uno dei momenti culminanti che ha caratterizzato la cerimonia, così come il corteo che ha accompagnato la corona d'alloro deposta ai piedi del monumento a suffragio degli artiglieri caduti e defunti.

Gli artiglieri, attorniti da numerosi simpatizzanti, hanno raggiunto il rinomato ristorante «La Torre» di Trescore B., dove è stato consumato il tradizionale rancio.

Il presidente e la sezione tutti ringraziano tutti gli intervenuti, fra i quali la sezione di Grumello del Monte e quanti hanno contribuito allo svolgimento della manifestazione.

...in un'elegante cornice, raccolti gli stili di un tempo, mobili al di sopra delle mode, realizzati secondo procedimenti accuratissimi nell'intaglio, nei legni scelti e attentamente stagionati.

Boutique del Mobile Classico
CAVERNAGO - via Papa Giovanni XXIII - Tel. 84.00.77
...e con la stessa qualità
CUCINE componibili - CAMERETTE PER RAGAZZI
(Esposizione aperta anche la domenica)

CAMINETTI CIK: idea regalo
LA CIK DI ALMÈ, NON VENDE SOLO CAMINETTI E STUFE
Per tutto il mese di dicembre, personale specializzato.
Vi sottoporà l'idea regalo:

FOTOSTUDIO - G. F. BRUSAPORTO

UN ARTICOLO IN FERRO BATTUTO, IN CRISTALLO FUMÈ. IN OTTONE - SPENDIDI OGGETTI LAVORATI A MANO.
L'esposizione rimarrà aperta anche il lunedì mattina ed il sabato pomeriggio.

La Cik via Milano - Almè - tel. 54.12.57
(strada Provinciale Villa d'Almè - Dalmine)

ringrazia e porge fervidi auguri per le prossime festività

L'ECO DI BERGAMO
Programma abbonamenti 1983

cosa avete in più abbonandovi a **L'ECO DI BERGAMO**

- riceverete a casa L'eco di Bergamo ogni mattina
- se siete nuovi abbonati, riceverete gratis L'eco di Bergamo per un mese intero
- una copia de L'eco di Bergamo vi costa solo 360 lire invece di 500 lire
- risparmiate in un anno 50.000 lire
- avete diritto all'invio gratuito de L'eco di Bergamo ai familiari in servizio di leva
- riceverete il giornale anche in vacanza

quanto costa l'abbonamento a **L'ECO DI BERGAMO**

	per 7 numeri	per 6 numeri	ed. lunedì
Annuale	130.000	110.000	23.000
Semestrale	70.000	60.000	13.000
Trimestrale	38.000	33.000	

come ci si abbona a **L'ECO DI BERGAMO**

- agli sportelli del giornale in Viale Papa Giovanni, 118
- per telefono al 21.23.44
- tramite conto corrente postale n. 10830248

IMPORTANTE
Ai primi 1000 lettori che rinnoveranno o sottoscriveranno un nuovo abbonamento annuale a L'eco di Bergamo, presso i nostri uffici, verrà consegnato in omaggio il volume «Una storia dell'Atalanta dal 1907 al 1980».

da L. **150.000** m. 3x2 **tappeti in pura lana vergine**

ipermoquette paderno d'adda la capitale della moquette via roma 11 ☎ 039-510760-510668